



Un'associazione di cittadini del quartiere Ostiense di Roma

COPIA

**Al
CONSIGLIO SUPERIORE
DELLA MAGISTRATURA**

Premesso che sin dal 1989 noi ed altri cittadini -soggetti alle immissioni acustiche illecite e protratte sin quasi all'alba, provocate da varie manifestazioni nell'area prossima e/o interna all'ex Mattatoio- abbiamo prodotto circostanziate denunce presso ogni possibile sede competente, sia amministrativa che giudiziaria, civile e penale;

- premesso anche che -in data 16 maggio 2003- noi stessi presentavamo istanza alla **Presidenza della Repubblica** (n.68371) ed alla **Procura di Perugia**, affinché venisse indagato il motivo della mancata effettuazione delle doverose indagini in materia;

- premesso che -a quanto ci risulta- la Procura di Perugia avrebbe affidato le indagini al medesimo **C. Carabinieri Aventino** presso cui furono a suo tempo presentate le denunce poi evidentemente inesitate;

- premesso anche che dal 16/05/2003 le attività acusticamente inquinanti sia del "Gay Village" che del "Villaggio Globale" hanno potuto tranquillamente svolgersi -per le intere stagioni estive 2003 e 2004, nonché per la presente stagione invernale 2005- in aree comunali, prossime alle nostre abitazioni, nel più totale disprezzo di ogni norma amministrativa, civile e penale, ma in altrettanto totale omissione di provvedimenti inibitori e quant'altro previsto all'Art.55 del C.P.P.;

- premesso che nemmeno il crollo della tensostruttura del Villaggio Globale -priva di autorizzazioni- è stato motivo di intervento delle autorità, nonostante il concreto ed evidente rischio per la stessa incolumità del giovane pubblico... L'attività illecita è proseguita indisturbata e tale continua ancora ad oggi, allo scoperto;

- premesso che in data odierna consegneremo al **C.C. Aventino** ulteriore documentazione probatoria, come ennesima denuncia dell'illecito. Questa documentazione comprenderà la copia digitale della serie completa dei risultati di **67 rilevamenti fonometrici notturni**, della durata di un'intera notte, che testimoniano tutti il medesimo livello delle illecite immissioni, dal 2001 a questo fine-settimana.

quanto sopra premesso

Si richiede con la presente, per il decoro della stessa Magistratura dinanzi alla testimonianza inerme di migliaia di vittime di un illecito che si protrae da anni, che si provveda finalmente al sequestro degli apparati audio causa delle immissioni, contestualmente alla individuazione degli effettivi responsabili degli illeciti, ivi inclusi i competenti uffici del **Comune di Roma**.

Sia consentito sottolineare che la desolata forma con cui si concreta questa istanza è -purtroppo- rappresentazione simbolica della costernazione prodotta in noi tutti dalla sorte delle nostre precedenti istanze, soprattutto di quelle del 16 maggio 2003.

Roma, 12 luglio 2005

E-MAIL:

TELEFONO:

FAX:

SITO WEB: